



COMUNE di VIDIGULFO

PROVINCIA di PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 79 del 29/10/2012

Oggetto: FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2012

L'anno duemiladodici il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 19 : 30 , presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SFONDRINI PIETRO ARISTIDE	Sindaco	X	
BERTUZZI DOMENICO	Vice Sindaco	X	
GALBARINI ANDREA EMILIO	Assessore	X	
MAGNI IVANO	Assessore	X	
LARESE POLONIN ANNA MARIA	Assessore	X	
Totale		5	

Assume la presidenza il Sig SFONDRINI PIETRO ARISTIDE , in qualità di sindaco, assistito dal Segretario Comunale DOTT.SSA FAUSTA NIGRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000	S		

LA GIUNTA COMUNALE

Ricordato che l'art. 15 del C.C.N.L. 1998/2001 prevede che, a decorrere dall'01.01.1999, siano annualmente destinate risorse all'attuazione della nuova classificazione del personale, nonché al sostegno di iniziative volte a migliorare la produttività, l'efficacia e l'efficienza dei servizi, secondo modalità stabilite dal medesimo articolo che disciplinano la costituzione del "Fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività";

Richiamata la Determinazione n. 70/2012 del Responsabile del settore Programmazione Economica con cui si è provveduto a quantificare il Fondo di Produttività 2012;

Dato atto che il Fondo è costituito da risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, le quali, per l'anno 2012, ammontano ad € 30.698,57 a cui vanno aggiunte:

- economie € 5.804,05
- CCNL 01/04/1999 ART. 15 comma 1 lettera k):
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 :
Incentivi progettazione € 10.000,00*
Operazioni di censimento (popolazione, industria...) € 2.487,70**
TOTALE PARTE VARIABILE € 18.291,75

* in sede di sottoscrizione CDI sono stati eliminati importi relativi al fondo notifica e per cittadini comunitari

**Voce inizialmente non iscritta nella preintesa

per un totale di € 48.990,32 (inferiore al fondo 2011 certificato pari a € 63.409,02)

Tenuto conto di quanto stabilito con proprio atto deliberativo n° 71 in data 28/9/2012, relativamente alla conduzione della contrattazione decentrata per l' anno 2012 da parte della delegazione trattante di parte pubblica;

Dato atto che sono state approvate le seguenti attività destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità:

- Settore sicurezza
- Settore Amministrazione Generale e servizi alla persona.

così come dettagliato nell'allegato delibera 71/2012;

Presto atto che l'ufficio competente riferisce che le riduzioni al fondo in seguito a cessazione di personale intervenute nel 2011 sono pari ad euro 3.175,71;

Richiamati il verbale della riunione svoltasi il 10/10/2012 che rendiconta gli esiti della discussione tra la delegazione sindacale e quella pubblica ai fini della sottoscrizione della ipotesi di CDI 2012 con conseguente sottoscrizione della preintesa;

Acquisita la relazione tecnico finanziaria del 27-10-2012 redatta dal Dr. Davide Nappo in conformità alle disposizioni di cui alla circolare MEF 25/2012;

Dato atto che il Revisore dei Conti ha reso in data 27-10-2012 con verbale n° 8 l'attestazione circa la compatibilità dei costi derivanti dalla contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e con i vincoli di Legge;

Visto l'allegato parere reso dal funzionario responsabile in merito alle proprie competenze (regolarità tecnica e contabile ex art. 49 e succ. mod. e int. tuel);

Dato atto che dall'esame della relazione del Responsabile di settore e del parere del revisore emerge che:

- nessuna risorsa variabile aggiuntiva è stata inserita.
- le voci inserite sul BP 2012 gestione competenza ex art. 15 lett. K (incentivi Merloni e censimento per complessivi € 12.487,70) non concorrono alla definizione dei limiti di spesa;
- le economie sono contabilizzate in gestione residui passivi;
- il fondo 2012 così costituito è inferiore a quello 2011 costituito

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi e nei termini di Legge

DELIBERA

1. di prendere atto della quantificazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'esercizio 2012 in € 48.990,70 per quanto esposto in premessa;
2. di approvare i criteri di utilizzazione delle risorse per l'esercizio 2012 contrattati dalla delegazione di parte pubblica con le OO.SS./RSU nel corso della riunione all'uopo effettuata il 10.10 u.s. e che determinano le quantificazioni di seguito riportate in sintesi e meglio dettagliate nella preintesa sottoscritta da intendersi rettificata in sede di sottoscrizione del CDI per quanto concerne i riferimenti alle risorse destinate alle operazioni di censimento, fondo notifica e cittadini comunitari:

a) Progressioni orizzontali	€ 8.200,00
b) Indennità di comparto	€ 7.500,00
c) Indennità di disagio e maneggio valori	€ 750,00
d) Indennità particolari responsabilità	€ 5.250,00
g) Deleghe anagrafe	€ 300,00
h) Piani di lavoro a carico del Fondo	€ 2.000,00
i) Performance organizzativa	€ 12.502,62
l) Fondo legge Merloni	€ 10.000,00
m) Somme destinate a operazioni di censimento	€ 2.487,70

TOTALE € **48.990,32**

3. Di dare atto che il Revisore dei Conti si è espresso favorevolmente circa la compatibilità dei costi suesposti con i vincoli di Bilancio (art. 5 comma 3 del C.C.N.L.) e di Legge, ed è stato acquisito tale parere favorevole nel verbale n 8 del 27-10-2012;
4. Di autorizzare la sottoscrizione del contratto integrativo decentrato da stipularsi tra la delegazione di parte pubblica e le OO.SS. ai sensi del CCNL;
5. Di demandare agli uffici competenti la pubblicazione sul sito internet dell'ente della relazione illustrativa di cui alla circolare n. 25/2012 nonché la liquidazione delle spettanze a favore dei dipendenti con appositi e specifici atti di liquidazione, rispettando le tempistiche all'uopo specificatamente concordate con le OO.SS., previa acquisizione delle proposte da parte dei rispettivi Responsabili e, per quanto concerne specificatamente la performance organizzativa, del nulla osta del nucleo di valutazione;
6. Di dare atto che la spesa de qua è imputata ai capitoli sotto indicati:
842 sia competenza che residui;
444 residui;
844 competenza per il pagamento dei relativi contributi;
845 competenza per pagamento IRAP;

7. Di rendere, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile al fine di dare immediato avvio alla realizzazione dei progetti approvati



COMUNE DI VIDIGULFO

PROVINCIA DI PAVIA

OGGETTO

**FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA
PRODUTTIVITA' ANNO 2012**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE II'
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO E PERSONALE**

Letto il TUEL 267/2000;

Vista la normativa vigenti in materia di finanza locale ed in particolare l'art. 49 del TUEL del decreto legislativo 267/2000;

Visto il Regolamento di contabilità;

Letta la proposta di delibera indicata in oggetto;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SULLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
DELLA PROPOSTA IN OGGETTO**

Copia del presente parere sarà inserito nella deliberazione della quale forma parte integrante.

Vidigulfo, 29/10/2012

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO E PERSONALE
Dott. Davide Nappa**





COMUNE DI VIDIGULFO

PROVINCIA DI PAVIA

IL REVISORE DEI CONTI

Oggetto: Parere sulla preintesa concernente l'accordo decentrato a valere per l'anno 2012 per la definizione e distribuzione del fondo per il miglioramento dei servizi.

Relazione

In data 27.10.2012 presso la sede comunale alla presenza del responsabile del Servizio Finanziario l'Organo di Revisione, ha preso in esame il protocollo di intesa relativo all'oggetto sottoscritto tra la delegazione trattante di parte pubblica, le OO.SS. territoriali e la RSU del Comune di Vidigulfo in data 10.10.2012, concernente l'alimentazione del fondo per il miglioramento 2012 e la sua destinazione, pervenuta il 27.10.2012, con la relazione accompagnatoria del responsabile del Servizio Finanziario Dott. Davide Nappo;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Autonomie Locali del quadriennio 2006/2009;

Visto il N.O.P. – Nuovo Ordinamento Professionale di cui al Contratto nazionale stipulato il 31.09.1999;

Visto il CCDI del comune di Vidigulfo, sottoscritto definitivamente in data 9.10.2000 trasmesso regolarmente trasmesso all'ARAN, previa autorizzazione alla sottoscrizione da parte della GC con atto n. 179/2000, nono disdettato per gli anni successivi;

Visto in particolare l'art. 5 comma 3 del CCNL 1.4.1999 che dispone l'invio dell'accordo all'Organo di Revisione al fine di ottenere il rilascio del parere da parte dello stesso sul documento, in ordine alle compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa e alla certificazione dei relativi oneri;

Atteso che l'Amministrazione ha ritenuto sul presente accordo di ottenere il parere dell'Organo di Revisione anche in presenza di una intesa relativa alla sola distribuzione del Fondo per il 2012, ancorché non sia intervenuto un nuovo CCDI;

Preso atto che il Comune di Vidigulfo ha approvato il nuovo Regolamento di organizzazione in attuazione del D.L.vo n. 150/2009 (G.C. n. 6 del 28.1.0211) mentre il Piano delle performance previsto dalla stessa normativa, a decorrere dal 01.01.2012, è stato approvato con delibera di G.C. 66/2012;

Vista la deliberazione di G.C. n. 70 del 28-9-2012 con la quale è stato approvato il sistema di valutazione permanente dei dipendenti, comprese le posizioni organizzative, su proposta dell'OIV;

Visto l'art. 1 comma 196 della legge 266/2005 – Legge Finanziaria 2006, in ordine al controllo in capo all'Organo di Revisione sulla nullità ed inapplicabilità degli accordi contrattuali difformi dal CCNL, in conformità al disposto di cui all'art. 40 del D.L.vo n. 165/2001;

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito nelle legge n. 122/2010;

Preso atto del parere reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, sulla proposta di deliberazione in esame in merito alle compatibilità economiche di bilancio dell'accordo;

Valutato nel suo complesso la proposta di accordo, gli istituti economici e giuridici trattati e disciplinati nello stesso e le compatibilità economiche evidenziate alla luce degli stanziamenti di bilancio e delle vigente normativa di riferimento già evidenziato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Vista la Determina n. 20 del 10.7.2012 concernente la determinazione del fondo per il miglioramento del servizio per l'anno 2012, con le specifiche fonti di alimentazione suddiviso per la parte fissa, variabile e per i fondi lett. K);

Visto l'art. 239 del D.L.vo n. 267/2000 che ha approvato il Tuel – Testo Unico degli Enti Locali;

Visto il Bilancio di Previsione 2012 e il bilancio pluriennale 2012/2014, approvato con delibera di C.C. n. 18 del 18.05.2012, esecutiva ai sensi di legge;

Esprime parere **FAVOREVOLE**

Sulle modalità di alimentazione e destinazione del fondo per l'esercizio 2012, dando evidenza, a norma dell'art. 5 del CCNL 1.4.1999, il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività risulta correttamente alimentato in base all'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e alle vigenti norme di legge di riferimento e che inoltre gli istituti contrattuali previsti dal CCDI vigente sono improntati a criteri di premialità, di riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente, come prefigurato dal D.L. n. 112/2008, convertito nelle legge n. 133/2008 e dal D.L.vo n. 150/2009;

rileva nello specifico che

complessivamente il fondo risulta di fatto invariato rispetto a quello dell'anno precedente (parte variabile) al netto delle economie derivanti dagli esercizi precedenti.

Vidigulfo 27-10-2012

The image shows an official circular stamp of the Comune di Viduggiate (Pavia). The stamp contains the text 'COMUNE DI VIDDUGGIATE' at the top, '(Pavia)' at the bottom, and a central emblem. To the right of the stamp, there is a handwritten signature in black ink. Below the signature, the text 'Il Revisore dei Conti' and 'L. Corbo Rag. Carlo' is printed.

**RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA CONTATTAZIONE DECENTRATA
ANNO 2012**

La presente relazione è redatta in conformità alle disposizioni contenute nella circolare del Ministero delle Finanze n.25 del 19/07/2012, ed è riferita agli accordi siglati con la preintesa sottoscritta in data 10/10/2012.

**Modulo I scheda 1
LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti. In ciascuna sezione sono indicati gli atti di costituzione.

1.1 Sezione I: risorse aventi carattere di certezza e stabilità

Atti di costituzione del fondo	Le risorse stabili, aventi carattere di certezza e stabilità, del fondo 2012 sono state costituite con determinazione n. 70/2012, in quanto determinabili per disposizione di legge e sono state quantificate in complessivi € 30.698,57
Anno di vigenza	Anno 2012
Composizione della parte stabile	Risorse storiche consolidate 30.698,57 Incrementi esplicitamente quantificati 0.00. Altri incrementi 0.00
Descrizione voce - Alimentazione	Importo
Fondo consolidato anno 2000 come da previgente disciplina contrattuale, comprese le integrazioni di cui all'art. 32 commi 1 e 2. Le risorse in questione derivano dall'applicazione delle seguenti disposizioni:art. 14, comma 4; art. 15, comma 1 lett. a,b,c,f,h,i,j.l. comma 2 e 5 per gli effetti derivantia dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL del 1.4.99; art. 4 commi 1 e 2 del CCNL 5.10.01.	22.284,79
Quota in decremento personale dipendente relativo a cessazioni anno 2011 già sottratta nel fondo 2011.	-
0,62% monte salari 2001 - Art. 32 comma 1 CCNL 2002/2005 - I biennio Econom. 22.1.04 - Dal 2003	3.175,71
	1.804,96

0,50% monte salari 2001 - Art. 32 comma 1 CCNL 2002/2005- I biennio economico 22.1.04. Dal 2003	1.455,61
0,50% monte salari 2003 - art. 4 comma 1 CCNL 2002/2005 - II biennio economico 9.5.06. Dal 2006	1.851,84
Quota ex LED assegnato al personale al 31.12.1999 - Lettera g) art. 15 CCNL 1.4.1999	4.196,73
Quota 0,20% monte salari 2001 - art. 32 comma 7 ccnl 22.01.04	0,00
Quota 0,60% da CCNL 2006/2009 - I biennio - art. 8 comma 2 - spesa pers.le 2007 inf. a 39% spesa corr. Dal 2008	2.280,35
Totale parte fissa	30.698,57

1.2 Sezione II: risorse variabili

Atti di costituzione del fondo	Con atto n. 71 del 28-9-2012 la Giunta Comunale ha deliberato gli indirizzi per la contrattazione anno 2012 concernenti la parte variabile, tenendo conto dell'impossibilità di prevedere risorse accessorie in relazione alla previsione di superamento dei limiti della spesa annuale del personale. Le direttive sono state recepite nella preintesa sottoscritta.
Periodo temporale di vigenza	Anno 2012
Composizione della parte variabile	<p>CCNL 01/04/1999 ART. 15 comma 1 lettera k): Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (**): Ici, Merloni, Codice della Strada.</p> <p>Incentivi progettazione € 10.000,00</p> <p>Operazioni di censimento € 2.487,70</p> <p>Economie anno precedente € 5.804,05</p> <p>TOTALE PARTE VARIABILE € 18.291,75</p>
Eventuali osservazioni:

1.3 Sezione III: decurtazioni del fondo

La verifica effettuata ai sensi della legge n. 122/2010, come espresso nella circolare 22 Febbraio 2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica e ripreso nella succitata circolare n. 12 del 15/04/20, ha evidenziato che la variazione percentuale tra le consistenze medie di personale non determina variazioni da operarsi sul fondo 2012 oltre quelle già operate nel 2011.

1.4 Sezione IV: Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Risorse fisse	€ 30.698,57
Risorse variabili	€ 18.291,75
Totale	€ 48.990,32

1.5 Sezione V: Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Si evidenzia che sono stati riscontrate economie sul fondo straordinari dell'anno precedente

Modulo II scheda 2

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

2.1 Sezione I: destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione.

fondo progressione art 17 c2 lett b CCNL 1.4.99 stanziato	€ 8.200,00
maneggio valori e disagio	€ 750,00
indennità di comparto art.33 CCNL 16 ott.03	€ 7.500,00
importi destinati a fondo progettazione	€ 10.000,00
compensi Istat CENSIMENTO della popolazione e dell'industria	€ 2.487,70
TOTALE	€ 28.937,70

2.2 Sezione II :destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

indennità particolari posizioni	€ 5.250,00
Deleghe Ufficio Anagrafe	€ 300,00
produttività individuale	€ 2.000,00
performance organizzativa	€ 12.502,62
TOTALE	€ 20.052,62

2.3 Sezione III :destinazioni ancora da regolare

Si evidenzia che tutte le risorse sono state destinate

2.4 Sezione IV : Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Destinazioni non regolate esplicitamente dalla presente contrattazione	28.937,70
Destinazioni regolate specificatamente dalla presente contrattazione	20.052,62
Totale	48.990,32

2.5 Sezione V :Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Si evidenzia che sono stati riscontrate economie sul fondo straordinari dell'anno precedente.

2.6 Sezione VI: Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Le destinazioni previste dalla preintesa siglata, come esposte nelle sezioni precedenti, rispettano:

- a) il vincolo di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo avente carattere di certezza e stabilità in quanto le destinazioni aventi tale carattere ammontanti a € 16.450,00 (fondo progressioni, indennità di comparto, disagio, maneggio valori) sono inferiori alla costituzione della parte consolidata pari a € 30.698,57.;
- b) il rispetto del principio di attribuzione selettiva della produttività è assicurato dal sistema di valutazione applicato;
- c) non sono previste progressioni.

Modulo III scheda 3

**SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO PER LA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO
CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE**

UTILIZZO FONDO 2012		
confronto con anno precedente	Anno 2011	Anno 2012
fondo progressione art 17 c2 lett. b CCNL 1.4.99 stanziato	63.409,02	48.990,32
utilizzo fondo progressione art 17 c2 lett. b CCNL 1.4.99 stanziato		
a) Indennità di comparto art.33 CCNL 16 ott.03	8.000,00	7.500,00
b) progressioni economiche	8.300,00	8.200,00
c) indennità di turno	3.250,00	0,00
d) rischio	0,00	0,00
e) maneggio valori	250,00	250,00
f) reperibilità	0,00	0,00
g) disagio	500,00	500,00
h) indennità particolari posizioni	6.000,00	5.250,00
i) indennità particolari responsabilità- Deleghe Ufficio Anagrafe	500,00	300,00
l) importi destinati a compenso ICI	0,00	0,00
m) importi destinati a fondo progettazione ex legge Merloni e leggi specifiche	10.850,00	10.000,00
n) produttività individuale	0,00	2.000,00
o) performance organizzativa	18.812,99	12.502,62
p) indagine Istat della popolazione	6.946,03	2.487,70
q) compensi Istat CENSIMENTO industria	0,00	0,00

Modulo IV scheda 4

COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI DI BILANCIO

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163). Tali limiti debbono risultare correttamente presidiati sia nella fase programmatoria della gestione che risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo

4.1 Sezione I: esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il fondo così come quantificato e destinato nella contrattazione in esame assicura il rispetto del limite di cui all'art.9 comma 2bis del D.L.78/2010 in costituzione ed i vincoli già esposti nella sezione 2.6.

4.2 Sezione II :Esposizione finalizzata alla verifica che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Come evidenziato nel modulo III il fondo 2012 risulta inferiore a quello certificato nell'anno precedente.

Anche la verifica a consuntivo attesta il rispetto del contenimento rispetto all'anno precedente risultando ad oggi un importo consuntivato 2011 pari a € 56.559,02

4.3 Sezione III :verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

La copertura della spesa è assicurata nei seguenti interventi di bilancio, che presentano congrua disponibilità:

- Intervento 1.01.08.01 parte competenza e residui per pagamento competenze e oneri riflessi
- Intervento 1.01.08.07 parte competenza per pagamento IRAP



Il Responsabile settore P.E.

Dott. Davide Nappo

COMUNE DI VIDIGULFO
Provincia di Pavia

Verbale n. 1 del 10/10/2012

**PREINTESA SULLE MATERIE RELATIVE
ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE
ANNO 2012**

L'anno **2012** addì 10 del mese di ottobre alle ore 15,00, nella sede municipale del Comune di Vidigulfo

la delegazione trattante di parte pubblica nominata con delibera G.C. n. 102 del 10/11/2010 nelle persone di:

Cognome Nome	Carica	Presente	Assente
Nigro dott.ssa Fausta	Segretario Generale	X	
Visani dott.ssa Monica	Responsabile Settore I^	X	
Nappo dr. Davide	Responsabile Settore II^	X	

e le R.S.U. nelle persone di:

Cognome Nome	Carica	Presente	Assente
Vecchio Fabio		X	

e le Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

Cognome Nome	Sindacato	Presente	Assente
Galantucci Annamaria	Cgil	X	
Poggi Maurizio	Uil	X	
Cassinari Antonio	Cisl	X	
Scaglia Giuliana	Cisl	X	

(è' altresì presente il dr. Valbonesi Marcello per la Cisl)

si riuniscono per valutare i contenuti del CDI 2012.

Preliminarmente la delegazione di parte sindacale prende visione del prospetto allegato alla delibera di Giunta n. 71 del 28/9/2012 in merito alla costituzione del fondo 2012,

messo a disposizione dall'A.C. al fine di meglio definire la pre-intesa di accordo decentrato 2012 sulla gestione degli strumenti incentivanti il personale.

Si svolge ampio dibattito, con gli interventi appresso riportati per sunto:

Sig.ra Galantucci: chiede chiarimenti sulla mancata previsione di risorse aggiuntive

Dr. Nappo: innanzi tutto il riferimento al fondo 2010 penalizza l'ente; inoltre, l'1,2% del monte salari sono circa 4000,00 euro che potrebbero creare un problema di superamento della spesa rispetto all'anno precedente, stante l'assunzione di un vigile avvenuta nel 2012-10-24

Dr. Poggi: chiede una verifica puntuale su tale "gap" se esiste

Sig. Cassinari: chiede anche una verifica sull'applicazione dell'art. 16 (piani di razionalizzazione), per inserirli quantomeno sul 2013. Chiede inoltre un prospetto di dettaglio sulle varie voci di erogazione del fondo.

Dr. Poggi: chiede che nelle linee di indirizzo sia esplicitato, per il futuro, questa volontà di avvalersi dell'art. 16

Tutto ciò premesso, i presenti, stante i vincoli dell'art. 4 comma 5 del CCNL laddove in particolare si prevede che i contratti integrativi non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dal CCNL e non possono comportare ulteriori oneri non previsti, si impegnano ad improntare la gestione degli istituti di cui alla presente trattativa sulla base dei principi di correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti al fine della prevenzione di conflitti o controversie e precisano che eventuali problemi interpretativi in ordine alle modalità di erogazione e di calcolo potranno essere definiti in appositi incontri senza ulteriori modifiche del presente accordo.

DEFINIZIONE PREVENTIVA DELLE RISORSE ART. 31 CCNL 22.012004

Al fine della definizione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili in ossequio alla disciplina di cui agli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004, stante la intervenuta definizione preliminare delle risorse di parte fissa così come riassunte nel prospetto - allegato A - , si legge:

-disponibilità di € 30.698,57 per parte stabile

-parte variabile di € 15.804,05 di cui euro 5.804,05 di risparmi fondo anni precedenti ed € 10.000,00 per fondo Merloni.

Ciò preliminarmente chiarito, si esamina la proposta di riparto, suddividendo la quota afferente le risorse stabili da quella afferente le risorse variabili.

1 – RISORSE STABILI

A) Art. 17 comma 2 lett. B)- Fondo per la corresponsione degli aumenti retributivi relativi alla progressione economica all'interno della categoria.

La progressione economica all'interno di ogni categoria avviene nel rispetto dei criteri di cui all'art. 5 dell' Ordinamento Professionale del personale degli EE.LL. siglato il 1/04/1999 tra ARAN e Organizzazioni Sindacali. Per quanto concerne i criteri e il sistema al momento si da atto del permanere delle condizioni procedurali a suo tempo definite in precedenti apposite riunioni. La quota 2012 destinata a ciò è stata stimata pari ad euro 8.200,00.

B) Altra parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. La quota 2012 destinata a ciò è stata stimata pari ad euro 7.500,00.

C) Per effetto delle voci A) e B) suesposte, a valere sulla parte stabile del fondo rimangono disponibili € 14.998,57, così determinati: 30.698,57-8.200,00-7.500,00, per le voci di cui al paragrafo successivo (parte variabile fondo)

2 – RISORSE VARIABILI

-Fondo progettualità interna (Merloni) da liquidare sulla base del vigente Regolamento comunale in corso di revisione. Nell'anno 2012 gli importi stimati da destinare a tale incentivo ammontano a euro 10.000,00 e saranno liquidati in base a quanto disciplinato dal predetto regolamento in corso di revisione. Il Dr. Poggi ricorda che i criteri sono oggetto di concertazione.

-Art. 17 comma 2 lett. D) – Fondo per la corresponsione delle indennità di maneggio valori e disagio per complessivi euro 750,00. L'indennità viene erogata al personale che, in base ad un provvedimento formale, sia addetto in via continuativa a determinati servizi come in appresso precisato (la sig.ra Galantucci propone il mantenimento del disagio riconosciuta al Vigile nel 2011, visto che il secondo vigile è stato assunto ad agosto 2012):

-Maneggio valori per AGENTI CONTABILI (economato e diritti segreteria): n. 2 unità (euro 0,52/, fatte salve le decurtazioni concordate, fino ad euro 15.000,00). La sig.ra Galantucci pone la questione dei Vigili che incassano i proventi delle contravvenzioni. Il dr. Nappo precisa che ad oggi trattasi di euro 600,00 annui di incasso.

-Disagio per COLLABORATORE: dipendente di categoria B3 che ha cambiato il profilo professionale pur mantenendo alcune mansioni del ruolo precedente.

-Art. 17 comma 2 lett. F)- Fondo per ricompensare compiti che comportino specifiche responsabilità ex art. 36 commi 1 e 2. Le indennità sono attribuite sulla base di formali provvedimenti di nomina. Gli elementi per la corresponsione dell'indennità del CDI 2012 sono quelli già approvati con la metodologia vigente. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono di € 1000,00 pro-capite/anno per l'art. 36 co 1 ed € 300,00 pro-capite/anno per l'art. 36 co 2 del ccnl 2002/2005(n.1 soggetto con delega anagrafe;n.2 soggetti con responsabilità di procedimento al settore 1 e 3; n. 1 soggetto con specifiche responsabilità al settore 2; n.1 soggetto con specifiche responsabilità al

settore 4). La sig.ra Galantucci chiede che per il 2013 l'accantonamento di tale voce sia di 6000,00 euro + 300,00 Euro. Le OOSS territoriali segnalano l'anomalia fra i settori dell'ente e chiedono di introdurre una pesatura già da quest'anno anche se con decorrenza economica dall'1/1/2013.

-N. 2 Progetti individuali: di cui 1 al settore 1 per matrimoni in giorni festivi celebrati alla Quintana e l'altro al settore 3 per uscite serali Vigili, per complessivi euro 2.000,00.

-Performance organizzativa: Il budget disponibile pari a euro 12.502,62 sarà ripartito tra i 4 settori dell'ente in proporzione del numero di dipendenti. Nell'ambito di ciascun settore la quota disponibile sarà ripartita tra i dipendenti sulla base della valutazione risultante dalla scheda metodologica approvata colla delibera G.C. n. 70 del 28/9/2012.

Il sig. Cassinari chiede che i resti siano redistribuiti. La proposta sarà portata all'esame del nucleo di valutazione. Per il 2012 le eventuali economie saranno riportate sul fondo 2013. Per tutto quanto qui non espressamente previsto si richiamano i Cdi degli anni precedenti in quanto applicabili e non in contrasto.

Alle ore 17,00 escono il dr. Poggi, il sig. Cassinari e la sig.ra Scaglia.

Il sig. Vecchio si fa portavoce della richiesta dei dipendenti di aumento del valore del ticket restaurant. Il Segretario Comunale gli risponde che il riferimento è sempre alla spesa del 2010.

Il sig. Vecchio si fa portavoce dei dipendenti che chiedono di fare le progressioni orizzontali; Il dr. Nappo gli risponde che non è possibile se non accantonando risorse fin da ora.

Il sig. Vecchio si fa portavoce del dipendente del settore 4 che chiede di remunerare il disturbo che gli viene arrecato per essere sempre chiamato sul cellulare; la dr. Visani risponde che trattasi di cellulare di servizio, che può essere spento al di fuori dell'orario; il Segretario Comunale dice che per la reperibilità non ci sono i presupposti.

Il sig. Vecchio si fa portavoce della necessità di far fare il corso previsto per il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; il dr. Nappo si impegna ad assumere l'impegno di spesa. A tal uopo il Segretario chiede chiarimenti sul ruolo del RSPP che sembra sia ancora attribuito al datore di lavoro, oggi individuato nell'Ing. Guadagnolo.

Il sig. Vecchio si fa portavoce del problema della postazione del centralinista da mettere in sicurezza; il Segretario Comunale dice che ne interesserà l'Utc.

In conclusione la sig.ra Galantucci chiede chiarimenti sul metodo di calcolo qui applicato per i riposi compensativi; indi chiarisce al dr. Valbonesi la metodologia da applicarsi in relazione all'art. 24 del ccnl 14/9/2000.

Così si conclude la discussione.

Dopo la sottoscrizione di questa preintesa, la stessa sarà trasmessa:

- 1) al Revisore dei Conti del Comune per attestare la compatibilità finanziaria degli oneri derivanti dall'ipotesi di accordo sia riguardo alla dotazione negli appositi stanziamenti di bilancio sia rispetto al limite di spesa introdotto dall'art. 1 commi 198 e seguenti della Legge 23.12.05 n. 266;
- 2) alla Giunta Comunale che con delibera dovrà autorizzare la delegazione di parte pubblica alla firma.

La seduta si scioglie alle ore 17,30.

I presenti

Nigro dott.ssa Fausta	Segretario Generale
Visani dott.ssa Monica	Responsabile Settore I^
Nappo dr. Davide	Responsabile Settore II^
Sig.Vecchio Fabio	Rsa
Sig.Galantucci Annamaria	Cgil
Dr. Valbonesi Marcello	Cisl

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to SFONDRINI PIETRO ARISTIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA FAUSTA NIGRO

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che della presente deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune a partire da oggi e per quindici giorni consecutivi, ovvero dal giorno 5 NOV. 2012 al giorno 20 NOV. 2012, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

La presente deliberazione è stata:

Trasmessa in data odierna ai Signori Capigruppo Consiliari.

Vidigulfo, li 5 NOV. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA FAUSTA NIGRO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U.E.L.

Vidigulfo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA FAUSTA NIGRO

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 79 DEL 29/10/2012**

Vidigulfo, li 5 NOV. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA FAUSTA NIGRO)

